

Codice A1816B

D.D. 21 maggio 2020, n. 1350

**Oggetto: CNTG751- Concessione demaniale breve per taglio piante in area demaniale (sponda dx e sx) in alveo del rio Croesio, loc. Croesio, nei comuni di Paesana e Sanfront (CN).
Richiedente: Sig. BARRA GERMANO.**



ATTO N. DD-A18 1350

DEL 21/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Oggetto: CNTG751- Concessione demaniale breve per taglio piante in area demaniale (sponda dx e sx) in alveo del rio Croesio, loc. Croesio, nei comuni di Paesana e Sanfront (CN). Richiedente: Sig. BARRA GERMANO.

PREMESSO

che in data 04/03/2020, con nota acquisita a ns. prot. n. 10868/A1816B, il , Sig. Barra Germano, ha presentato una richiesta di concessione breve per taglio piante in area demaniale, (sponda dx e sx) in alveo del rio Croesio, loc. Croesio, nei comuni di Paesana e Sanfront (CN);

che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Dott. For. Paolo Correndo, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

che in data 10/03/2020 con nota prot. n. 12194/A1816B è stato trasmesso ai Comuni di Paesana e Sanfront l'avviso per le pubblicazioni di legge c/o l'Albo Pretorio comunale come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n.14/R/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che l'esito delle avvenute pubblicazioni all'Albo Pretorio dei Comuni di Paesana, pervenuto in data 17/04/2020 ed acquisito al n. 19309/A1816B di protocollo e Sanfront, pervenuto in data 31/03/2020 ed acquisito al n. 16142/A1816B di protocollo, non hanno dato luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

che in relazione alla tipologia degli interventi, effettuato il sopralluogo da parte di Funzionari di questo Settore, è stata definita la valutazione del valore di macchiatico da corrispondere per il taglio richiesto in relazione alla vigente tabella dei canoni regionali previsti (D.G.R. 18-2517 del 30/11/2015);

che per il taglio delle piante, non classificabile come intervento di manutenzione idraulica, è stata effettuata la "Stima Economica" di cui alla D.G.R. n. 18 – 2517 del 30/11/2015 determinando un

valore di € 635,00(euro seicentotrentacinque/00);

VISTO

che il Sig. Barra Germano ha provveduto ad effettuare il versamento di **€ 635,00** (euro seicentotrentacinque/00) relativo al canone demaniale per il taglio delle essenze arboree, sul c.c.p. n. 22207120 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – via Bellezia n. 2 – 10122 Torino” con la causale **“Canone per taglio piante (CNTG751)”**.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 e s.m.i.;
- L.R. n. 44 del 26/04/2000 e s.m.i.;
- L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015 e s.m.i.;

determina

di autorizzare il Sig. Barra Germano ad eseguire l'intervento di taglio piante (per un quantitativo di q.li 373,8) in area demaniale, (sponda dx e sx) in alveo del rio Croesio, loc. Croesio, nei comuni di Paesana e Sanfront (CN), come individuato negli elaborati progettuali, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Sig. BARRA GERMANO è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Entro i 10 m. dal ciglio superiore di sponda, dove l'intervento avrà principalmente finalità rivolte alla conservazione/miglioramento dell'officiosità idraulica, le piante di diametro maggiore oggetto di intervento dovranno principalmente esse quelle gravemente inclinate, deperienti, senescenti, secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento forestale (comma 2, lettera b), punto 2)); oltre tale limite, l'intervento a carico delle piante di dimensioni maggiori dovrà tenere conto in primo luogo di ragionamenti selvicolturali.

Essendo previsto un taglio intercalare su tutta la superficie di intervento, si ritiene quindi che si debba mantenere una copertura di chioma non inferiore al 50%, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento forestale.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente (*L.R. n. 4 del 10.02.2009 e relativo Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013*). In particolare si evidenzia che nell'intervento di taglio dovranno essere comunque conservate le associazioni vegetali allo stadio giovanile e che restano tassativamente vietate le cosiddette operazioni di taglio "a raso".

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di coppatura in loco.

Non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo.

Il Sig. Barra Germano dovrà provvedere a comunicare a questo Settore, le date di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato ed a fornire l'elenco degli eventuali mezzi impiegati in alveo; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Progettista attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento.

La presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) attenendosi comunque a quanto dettato dal D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe